



COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.35 DEL 08/06/2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE PER L'ANNO 2016 - AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI RISULTATO AI RESPONSABILI E LA PRODUTTIVITA' AI DIPENDENTI.-

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì OTTO del mese di GIUGNO alle ore DODICI e minuti ZERO nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. COMPAGNONI PIERANGELA - Sindaco	Sì
2. ANELLI RAFFAELLA - Vice Sindaco	Sì
3. PISANI ROBERTO - Assessore	No
	Totale Presenti: 2
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Fazia Mercadante Umberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco COMPAGNONI PIERANGELA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e il sistema premiante adeguato alla cd "Riforma Brunetta" D.Lgs.150/09 approvato con deliberazione di G.C. n. 60 del 23.11.2011;

Visto il CCNL dei dipendenti degli enti locali con particolare riferimento alla parte che riguarda la retribuzione di risultato dei Responsabili incaricati di Posizione organizzativa e la produttività dei dipendenti;

Richiamato il sistema di misurazione e valutazione delle Performance approvato con deliberazione di G.C. n°.67 del 07.12.2011 che ha definito le modalità di liquidazione della parte accessoria del fondo incentivante per i dipendenti.

Visto l'art.19 c.8 del D.Lgs 150/09 e s.m.i. che prevede che le disposizioni che prevedono la suddivisione dei dipendenti all'interno di fasce di merito non si applicano al personale dipendente se il numero dei dipendenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a 15 e ai dirigenti se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a 5.

Dato atto della peculiarità dell'ente che non ha un numero di dipendenti superiore a 15 e pertanto questo Comune rientra nelle deroghe previste dall'articolo sopra citato;

Dato atto che questo ente con deliberazione di G.C. n.48 del 21.07.2016 ha adottato il Piano Dettagliato degli Obiettivi che prevede obiettivi di "miglioramento" e/o di "sviluppo" misurabili a fine anno;

Richiamata la RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE PER L'ANNO 2016, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la verifica effettuata in merito al raggiungimento degli obiettivi riportati nel PDO 2016 sulla base la relazione dei Responsabili e dei dipendenti in merito all'avvenuto raggiungimento degli obiettivi programmati;

Viste le schede di valutazione di dipendenti e degli incaricati di P.O., allegate alla relazione dell'OdV che individua, sulla base delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi, la produttività da liquidare ai dipendenti e l'indennità di risultato da liquidare ai Responsabili con P.O.;

Ritenuto di aderire alle valutazioni riportate nel verbale di verifica dell'Organismo di Valutazione in merito ai risultati raggiunti dai dipendenti del Comune e di liquidare quanto spettante a ciascuno dipendenti sulla base della relazione dell'OdV;

Ritenuto di prevedere che l'indennità di risultato per i Responsabili incaricati di P.O. sia pari al 25% dell' indennità di posizione

Vista la proposta di valutazione dell'OdV:

"PERFORMANCE INDIVIDUALE

INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA AMMINISTRATIVA

Sulla base di quanto sopra riportato, si propone all'Amministrazione la seguente valutazione:

Sig.ra Manuela MASSIMILIANI

A seguito della ponderazione delle valutazioni l'OdV dà atto di una valutazione totale pari al 100% di risultato;

INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA

Geom. Andrea Mussi

A seguito della ponderazione delle valutazioni l'OdV dà atto di una valutazione totale pari al 100% di risultato;

PERFORMANCE INDIVIDUALE

PRODUTTIVITA' OBIETTIVI INDIVIDUALI

Sig.ra Patrizia MADAMA

A seguito della ponderazione delle valutazioni l'OdV dà atto di una valutazione totale pari al 100% di risultato;

Sig.ra Daniela MILANESI

A seguito della ponderazione delle valutazioni l'OdV dà atto di una valutazione totale pari al 100% di risultato;

Sig. Paolo MANDRI

A seguito della ponderazione delle valutazioni l'OdV dà atto di una valutazione totale pari al 100% di risultato;

Ritenuto di aderire alla proposta di valutazione dell'OdV;

VISTI ED ALLEGATI i seguenti pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art.49 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267;

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal responsabile del servizio;
- in ordine alla regolarità tecnico - finanziaria espressa dal responsabile del servizio e per esso dal Segretario Comunale;
- in ordine alla regolarità tecnico – contabile e attestazione di copertura finanziaria espressa dal responsabile del servizio e per esso dal Segretario Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma di legge:

DELIBERA

1. di approvare la RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE PER L'ANNO 2016 e i suoi allegati: relazione dei responsabili e schede di valutazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la verifica effettuata in merito al raggiungimento degli obiettivi riportati nel PDO 2016 sulla base delle relazioni dei Responsabili e dei dipendenti, in merito all'avvenuto raggiungimento degli obiettivi programmati;
2. di liquidare ai responsabili di area incaricati di P.O. l'indennità di risultato anno 2016 pari al 25% dell'indennità di posizione sulla base della relazione sopra citata come segue:
POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA AMMINISTRATIVA E TRIBUTI Sig.ra Manuela MASSIMILIANI = €. 3.227,86
POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA Geom. Andrea Mussi = €. 896,62
3. di liquidare la produttività dei dipendenti non incaricati di P.O. la produttività anno 2016 come previsto dal Contratto Decentrato come segue:
Sig.ra Patrizia MADAMA = €. 1793,49
Sig.ra Daniela MILANESI = €. 1793,49
Sig. Paolo MANDRI = €. 1793,49
4. di imputare la spesa agli interventi 1010201 e 1080101 del bilancio 2017;
5. di dare mandato agli uffici di pubblicare sul sito del Comune nell'apposita sezione "Valutazione e Trasparenza" sia il PDO che la RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE PER L'ANNO 2016 e i suoi allegati: relazioni dei responsabile e schede di valutazione";
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Firmato digitalmente

COMPAGNONI PIERANGELA

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente

Fazia Mercadante Umberto

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ANNO 2016 PROPOSTA DI VALUTAZIONE

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di maggio alle ore 11.10 nella sede del Comune di Redavalle si e' riunito il Nucleo di Valutazione nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 27.02.2017, esecutiva ai sensi di legge nelle persone dei Sigg.:

Dr. Umberto Fazia Mercadante – Segretario Comunale -Presidente

Dr. Daniele Torti – Esperto esterno

Dr. Alfredo Garavaglia - Esperto esterno

per trattare il seguente ordine del giorno:

- Relazione dell'Organismo di Valutazione sul funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della Performance, trasparenza e integrità;
- Verifica del raggiungimento degli obiettivi 2016 di miglioramento o di sviluppo, approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 21.07.2016
- Proposta di valutazione.

L'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Visto il sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti approvato con deliberazione 67 del 07.12.2011;

Redige:

1. RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

PRESENTAZIONE

Il D.Lgs.150/09 prevede che gli enti locali si adeguano ai principi generali e alle norme in tema al "Ciclo delle Performance" e in particolare prevede che si adeguano non formalmente a quanto previsto per il "Piano delle Performance" bensì "sostanzialmente" individuando nei propri strumenti ordinamentali il "veicolo" mediante il quale esplicitare i contenuti di detto Piano.

Questa Amministrazione ha ritenuto adeguarsi sostanzialmente a dette indicazioni individuando nei documenti di programmazione e pianificazione del titolo II del TUEL (la relazione previsionale al bilancio, il Piano Esecutivo di Gestione/Piano Dettagliato degli Obiettivi, lo stato di attuazione dei programmi e la relazione al rendiconto di gestione) gli atti che assolvono la funzione indicata dal D.Lgs.150/09 relativa alla definizione e assegnazione degli obiettivi di gestione e al collegamento tra questi ultimi e le risorse. La stessa Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con deliberazione n°6/2011, ha avuto modo di precisare che l'adeguamento da parte degli enti locali alle disposizioni di cui al d.lgs150/09 va riferito esclusivamente agli articoli ed ai commi richiamati dal comma 2 dell'art.16 e del comma 1 dell'art.31, in quanto altrimenti si verificherebbe l'incongruenza che, a seguito del mancato tempestivo adeguamento, si avrebbe un'applicazione più ampia di quella che il legislatore ha voluto a regime, sulla base anche dell'intesa con la Conferenza Unificata delle Regioni in sede di attuazione della L.15/09 e di adozione dello stesso d.lgs.150/09.

FUNZIONAMENTO SISTEMA MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE

In particolare questa amministrazione rientra fra i Comuni italiani di ridotte dimensioni che sono tenuti a relazionare sul "Ciclo delle Performance" mediante un documento snello, chiaro e di facile intelligibilità.

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

Come riportato nella delibera degli "Strumenti di Misurazione e Valutazione delle P", approvata da questa Amministrazione, la messa a regime di questa nuova metodologia con le finalità sopra previste ha bisogno di un percorso evolutivo progressivo che abbraccia un periodo almeno triennale.

PDO - Obiettivi e indicatori: Strumento di punta per l'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione delle Performance" è il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) che questa amministrazione ha iniziato ad elaborare annualmente per le finalità sopra citate.

Nel PDO sono stati definiti gli indicatori e gli obiettivi di Miglioramento o di Sviluppo, collegati ai valori di partenza in caso di obiettivi di Miglioramento e comunque con dei valori attesi per poter verificare l'effettivo raggiungimento del risultato.

Non tutti gli obiettivi e gli indicatori rispecchiano i requisiti previsti dalla norma ma il NdV ritiene che lo sforzo tendenziale sia da considerarsi positivo con particolare riferimento ai dipendenti destinatari dell'incentivo, anche se occorre ancora lavorare molto sulla dimensione manageriale e culturale. La sfida per l'innovazione si basa sul superamento della cultura dell'adempimento per lavorare per obiettivi. Il grado di condivisione del sistema, pur in gran parte condiviso, è ancora da approfondire sia da parte dei funzionari sia da parte dell'organo politico che non hanno ancora del tutto compreso la potenzialità della programmazione per obiettivi che è intesa, in maniera riduttiva, solo come una metodologia finalizzata alla distribuzione della produttività ai dipendenti.

La Performance individuale: Come riportato nel "Sistema di misurazione e Valutazione delle P." la P. individuale viene valutata sotto due diversi aspetti:

a) i comportamenti organizzativi tenuti dal lavoratore (il "*come* è stato fatto).

b) i risultati ottenuti dal lavoratore in relazione agli obiettivi assegnati (il "*cosa* è stato fatto");

mediante apposita scheda suddivisa con percentuali diverse a seconda che i valutati siano Responsabili con indennità di risultato o collaboratori da incentivare mediante il fondo della premialità.

Criticità: Questa amministrazione ha in ruolo n°4 dipendenti di cui uno è incaricato di Posizione Organizzativa per la direzione dell'area finanziaria. La responsabilità delle altre aree, ad esclusione dell'area tecnica presieduta da un funzionario assunto ai sensi dell'art.110 del TUEL cui è prevista una indennità di risultato, è stata affidata al Segretario Comunale in convenzione per un giorno alla settimana. Il fatto che vi sia un solo funzionario responsabile con una indennità di risultato è uno dei nodi critici che il NdV intende mettere in luce.

L'NdV auspica il superamento di questa organizzazione compatibilmente con le risorse di bilancio e i vincoli del blocco delle assunzioni e delle retribuzioni ai dipendenti. Si sollecita la messa in associazione delle funzioni dell'ente con altri comuni, come prevede la normativa per i piccoli comuni, al fine di poter disporre di responsabili presenti in ogni area.

La Performance organizzativa: La valutazione della performance organizzativa, come previsto nel "Sistema di misurazione e Valutazione delle P." sarà data dalla somma della valutazione del raggiungimento degli obiettivi di tutte le aree.

L'analisi per l'attuazione di politiche sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività, obiettivo primo della P. Organizzativa, in un comune di questo tipo di dimensione viene effettuata in alcuni casi direttamente dai politici che vivono la realtà del paese. Occorre comunque diffondere la cultura del risultato, dell'economicità e dell'efficienza e promuovere concrete applicazioni di modelli utili a migliorare i servizi offerti e le forme gestionali e organizzative dei diversi servizi dell'ente in maniera oggettiva e misurabile.

Sistema di trasparenza e integrità : Ai sensi della L.190/2013 a gennaio 2017 è stato approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che da quest'anno è diventato un allegato del PTPC, e ad aprile 2017 è stata attivato il monitoraggio sulla pubblicazione dei dati al 31.3.2017 previsti dalle delibere dell'ANAC. Sul sito sono state aggiornate le sezioni di "Amministrazione trasparente" come indicato dal D.lgs.97/2016 che ha modificato ed integrato il D.Lgs 33/2013

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

A seguito di collegamento con il sito del Comune si dà atto che è stato effettuato un buon lavoro di popolamento con inserimento di dati in sezioni anche se non sempre corrispondenti alle indicazioni del D.lgs 33/13. Il NdV esprime una valutazione positiva al lavoro svolto.

Collegamento Performance/Programma Anticorruzione: Ai sensi della L.190/2013 a gennaio 2017 è stato approvato anche il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 che riporta l'attività espletata dall'A.C. nell'anno 2016 per la prevenzione alla corruzione con l'analisi di nuovi procedimenti con l'indicazione delle misure di prevenzione.

Gli obiettivi contenuti nel PTPC sono stati formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Ente definita nel PDO/PdP.

La funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte del RPC, è stata attuata come riportato nel PTPC 2017-2019 pubblicato sul sito.

2. VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2016 DI MIGLIORAMENTO O DI SVILUPPO

Viste le apposite relazioni dei responsabili e da parte dei dipendenti in merito all'avvenuto raggiungimento degli obiettivi riportate nel prospetto del PDO 2016;

Preso atto che il Sistema di misurazione e valutazione delle performance del Comune di Redavalle prevede che il risultato ai Responsabili incaricati di P.O. sia liquidato per il 60% sulla base della valutazione da parte del NdV sul raggiungimento degli obiettivi e l'altro 40% sulla base della valutazione dei comportamenti organizzativi da parte dell'NdV, mentre la produttività prevista per i dipendenti sia liquidata per il 40% sulla base della valutazione da parte del NdV sul raggiungimento degli obiettivi e l'altro 60% sulla base della valutazione dei comportamenti organizzativi da parte dei responsabili.

VERIFICA

Il raggiungimento degli obiettivi riportati nel PDO 2016 sulla base la relazione dei Responsabili e dei dipendenti in merito all'avvenuto raggiungimento degli obiettivi previsti nel PDO 2016.

PERFORMANCE DI AREA E PERFORMANCE INDIVIDUALE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI RIPORTATI NEL PDO 2016

La verifica viene effettuata sulla base:

- delle relazioni presentate dai Responsabili per quanto riguarda il PDO della propria area;
- delle relazioni presentate dai dipendenti per quanto riguarda gli obiettivi individuali;
- dagli eventuali controlli effettuati sui documenti e sui dati dichiarati nella relazione;
- dall'eventuale confronto con i dipendenti in merito a quanto riportato nella relazione.

AREA FINANZIARIA – Responsabile Segretario Comunale - Obiettivi individuali sig.ra Madama Patrizia

N°	DESCRIZIONE	VALORE DI PARTENZA	VALORE DA RAGGIUNGERE	Relazione per ragg. nto obiettivi
----	-------------	--------------------	-----------------------	-----------------------------------

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

1	<p>PATTO STABILITA'/SALDO FINALE DI COMPETENZA: Sostituzione del patto di stabilità interno con il saldo finale di competenza, opportunamente declinato con l'inserimento del Fondo Pluriennale Vincolato e l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Gli strumenti operativi cambiano a seguito del secondo step di introduzione del sistema armonizzato, che – dopo l'introduzione dal 2015 del nuovo principio generale di competenza finanziaria "potenziata" e di parte delle nuove regole – vede da quest'anno il completamento dell'applicazione delle nuove regole ed in particolare l'abbandono dei vecchi schemi di bilancio.</p>	<p>Previsioni di bilancio rispettoso del saldo</p>	<p>Almeno 3 monitoraggi Monitoraggio al 31.12 con rispetto saldo fina</p>	<p>Espletato monitoraggio alla data del 30.06.2016,, del 30.09.2016 e del 31.12.2016 Visionabile dal sito del Ministero delle Finanze</p>
2	<p>CONTABILITA' ARMONIZZATA. Dal 2016 dovrà essere predisposto il Documento Unico di Programmazione (DUP) che di fatto sostituisce la Relazione previsionale e programmatica. Il DUP è propedeutico al nuovo sistema di contabilità armonizzata: e deve essere approvato prima del bilancio</p>	<p>Approvazione della relazione previsionale e programmatica</p>	<p>Approvazione DUP prima dell'approvazione del bilancio 31.07.2016</p>	<p>DUP predisposto in data 30.03.2016 con deliberazione n. 6 C.C. Visionabile negli atti del Consiglio</p>
3	<p>AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO CONTABILITA' a seguito di modifiche normative con particolare riferimento al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i.i.</p>	<p>Regolamento obsoleto</p>	<p>Predisposizione modifica regolamento</p>	<p>Regolamento predisposto in data 26.04.2016 deliberazione n. 9 C.C. Visionabile nel faldone Regolamento di contabilità e dal sito istituzionale</p>
4	<p>Certificazione attestante il tempo medio dei pagamenti ed il valore degli acquisti di beni e servizi, prevista dell'art. 47, c. 9, l. a), del d.l. n.66/2014, convertito con L. n. 89/2014 e modificato dall'art. 1, c. 451, l. b), L.23.12.2014, n. 190.</p>	<p>Anno 2015: Tempi pagamento 67,18 giorni</p>	<p>Certificazione da pubblicarsi su amministrazione trasparente</p>	<p>Publicato indicatore tempestività pagamenti: 1^ trimestre in data 05.04.2016,-2^ trimestre in data 05.07.2016- 3^ trimestre in data 03.10.2016,-4^ trimestre in data 13.01.2017- Indicatore annuale pubblicato in data 13.01.2017. Visionabile dal sito istituzionale nell'area Amministrazione trasparente</p>

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

In conclusione l'NdV sulla base di quanto sopra riportato dichiara, ai fini della performance di area, il **RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DELL'AREA FINANZIARIA AL 100%**.

Successivamente, al fine della liquidazione della **produttività individuale**, si prende atto della valutazione dei comportamenti organizzativi della sig.ra Patrizia MADAMA mediante l'apposita scheda di valutazione da parte del Responsabile dell'area Finanziaria come segue:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI sig.ra MADAMA: p.100 come da scheda allegata.

AREA AMMINISTRATIVA/AFFARI GENERALI Servizio Segreteria, Commercio, Supporto Ufficio Tecnico (obiettivi nn° 1, 3, 4, e 5) – Responsabile : Manuela Massimiliani - Obiettivi individuali sig.ra Daniela Milanesi

N°	DESCRIZIONE	VALORE DI PARTENZA	VALORE DA RAGGIUNGERE	Relazione per raggn.to obiettivi
1	ESPLETAMENTO GARE D'APPALTO: Attivazione procedure di gara d'appalto per servizi lavori e forniture: servizio mensa in scadenza, appalto pulizia locali, lavori intervento di messa in sicurezza del Rile nel tratto tombinato all'interno del nucleo edificato : Via Roma – Via Vittorio Veneto –Via Marconi – Via Rile a seguito dell'ordinanza C.D.P.C. n° 226/2015 – stato di emergenza conseguente agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 11 - 21 novembre 2014		stipula contratto e rendicontazione lavori	Servizio mensa: predisposizione determine n. 48/7,7,2016 e 53/5,8,2016 verifica requisiti (procedura siceant) e aggiudicazione tramite procedura sintel . Servizio pulizia: proroga affidamento sino al 31,03,2016 determina n. 3/29,01,2016 - effettuato nel frattempo il nuovo affidamento con predisposizione delibera G.C. n.5/11,01,2016 verifica requisiti e aggiudicazione tramite procedura M.E.P.A. predisposizione determina n. 4/1,2,2016. Appalto lavori di pulizia Rile: provvedimento liquidaz. approvaz. atti contabilità finale e certificato di reg. esecuzione n.46/16,12,2015 rendicontazione dei lavori e richiesta del saldo del finanziamento a R.L. con nota prot. n. 293 del 05,02,2016 e integrazione prot. 672 del 7,3,2016 ,
2	BANCA DATI NAZIONALE unica per la documnetazione antimafia (D.P.C.M. 30 ottobre 2014 n. 193) SI.CE.ANT.	procedura eseguita in modalità tradizionale con scambio di documenti cartacei	procedura automatizzata tramite l'utilizzo di nuova funzionalità , Obiettivo è l'acquisizione di informazioni antimafia esclusivamente tramite consultazione di banche dati eliminando richieste	adesione al servizio con modulistica preordinata, richiesta di concessione delle credenziali di accesso al sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia . Ritiro delle credenziali presso la Prefettura di Pavia utilizzo della procedura

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

			cartacee e tempi di attesa	
3	procedura fiumi sicuri - coordinamento con la Provincia e la Protezione Civile per la pulizia del corso d'acqua Rile	attivazione della procedura nel 2015 fase operativa del progetto nel 2016	controllo e pulizia dei tratti che necessitano di interventi coordinamento tra ente Provincia e volontari protezione civile e Comune	organizzato intervento di pulizia del Rile con operatori volontari della Protezione Civile di Pavia in data 8 e 12 marzo 2016. predisposto provvedimento liquidazione n. 23 del 27,05,2016
4	l'attività di aggiornamento della Banca Dati "censimento e monitoraggio degli Impianti sportivi sul territorio" :nuova piattaforma di raccolta dati	nel 2015 è iniziata la raccolta dei dati, il completamento della raccolta e implementazione dei dati richiesti per creazione nuova anagrafe CONI è richiesto nel 2016	Obiettivo primario del censimento è quello di rilevare la consistenza, la dislocazione ed il funzionamento delle strutture adibite alla pratica sportiva per offrire una lettura più attenta e chiara del patrimonio impiantistico esistente, propedeutico alla pianificazione di interventi di nuova realizzazione o Inoltre, l'eventuale disponibilità di informazioni più approfondite, legate al reale utilizzo (in termini di tempo e tipologia di utenti) e ad una stima dei costi di gestione, per consentire di effettuare analisi del territorio più complete e mirate	effettuato verifica e ricognizione degli impianti esistenti sul territorio, inserito nel portale la mappatura aggiornata con il completamento dei dati richiesti. I dati sono inseriti sul portale della R.L. L'accesso è consentito tramite password,
5	Banca dati della terra lombarda		censimento delle terre incolte o abbandonate pubbliche e private	in Base a quanto indicato dalla normativa è stato predisposto avviso pubblico, effettuata la mappatura dei terreni incolti e inviato notifiche ai proprietari. La procedura è stata conclusa entro 28/2/2017 con l'informativa alla R.L. delle azioni svolte e con predisposizione della determina n. 7 del 06,02,2017

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

6	progetto PAD per attivazione del DEFIBRILLATORE		installazione del defibrillatore e messa in uso con l'espletamento degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente	iniziata la procedura di installazione dell'apparecchio nel 2015 completata la pratica nel 2016 con l'organizzazione del corso BLS (abilitazione uso defibrillatore) progetto PAD-AREU-118 per l'attivazione dell'apparecchio
7	DOCUMENTO INFORMATICO OBBLIGATORIO: Tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a realizzare in modo informatico il Registro giornaliero di Protocollo e a trasmetterlo al sistema di conservazione digitale, garantendone l'immodificabilità del contenuto.		Gestire e coordinare il processo di formazione, protocollazione e conservazione dei documenti informatici (firma digitale, protocollo informatico, sistema di conservazione dei documenti, etc...);	registrazione dei Protocolli e versamenti dei dati per la conservazione
8	la presenza di impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili prevede la manutenzione e controllo dell'impianto tramite visite programmate di personale abilitato a norma degli art15 commi 3 e 4 del D.P.R. 162/1999. Detti controlli sono espletati tramite ditte specializzate con le quali vengono stipulati contratti quinquennali di manutenzione ordinaria e verifiche periodiche. la pratica in scadenza deve essere rinnovata	pratiche scadute	rinnovo contratti manutenzione impianto	Predisposto del. G.C. n. 42 del 06,06,2016 di affidamento manutenzione ordinaria e verifica periodica dell'impianto ascensore presso il Palazzo Priora in via p. Capitani n. 32 per il quinquennio 2016- 2020, predisposta la determina n. 40 del 07,06,2016 e firma dell'accordo di servizio
9	Il Piano di Informatizzazione Comunale prevede tra i vari punti la completa informatizzazione delle procedure e contestualmente, l'avvio del processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti. Il DPCM 13/11/2014	documenti cartacei	attivazione di un sistema che permetta la creazione, gestione, firma digitale e conservazione delle delibere, determine, ordinanze prodotte.	il pacchetto VENERE DIGIT è stato reso operativo in modo graduale con una prima fase sperimentale di inserimento dei dati, una volta completata la fase di avviamento si è arrivati alla piena e completa operatività del software. Attualmente il programma è funzionante ,

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

stabilisce che tutti i documenti in originale dell'ente (delibere , determine, ordinanze ecc.) devono essere prodotti in versione digitale, questo cambiamento comporta la necessità di formare digitalmente e mandare in conservazione a norma la documentazione prodotta.			
---	--	--	--

AREA DEMOGRAFICO-AMMINISTRATIVA: Anagrafe, Stato Civile Elettorale, Leva, Protocollo, Servizi Sociali, Tributi - Responsabile : Manuela Massimiliani

N°	DESCRIZIONE	VALORE DI PARTERENZA	VALORE DA RAGGIUNGERE	Relazione per ragg. nto obiettivi
1	Predisposizione nuovo regolamento sugli Interventi assistenziali di carattere economico a favore di soggetti in stato di bisogno con in armonia con le nuove disposizioni per il calcolo dell'ISEE	Modifica normativa di riferimento	Approvazione regolamento	Predisposto regolamento e approvato con deliberazione C.C. n, 12/26.04.2016. Atti nel faldone 'Interventi assistenziali di carattere economico a favore di soggetti in stato di bisogno e dal sito istituzionale
9	Collegamento Performance/Programma anticorruzione: I responsabili di struttura dovranno, entro la fine del 2015: 1. identificare e analizzare altre attività di loro competenza a rischio corruzione 2. fornire al Responsabile anticorruzione le informazioni necessarie e le proposte adeguate per l'adozione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto;	Predisposto programma anticorruzione e procedimenti analizzati nel 2015	analisi di nuovi procedimenti con indicazioni delle misure di prevenzione a rischio	Ai sensi della L.190/2013 a gennaio 2017 è stato approvato anche il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 che riporta l'attività espletata dall'A.C. nell'anno 2016 per la prevenzione alla corruzione con l'analisi di nuovi procedimenti con l'indicazione delle misure di prevenzione. Gli obiettivi contenuti nel PTPC sono stati formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Ente definita nel PDO/PdP. La funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte del RPC, è stata attuata come riportato nel PTPC 2017-2019 pubblicato sul sito.

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

3	ELETTORALE: GESTIONE REFERENDUM 17 APRILE TRIVELLAZIONI con nuve norme di modifica previste dalla legge di stabilità 2014		invio alla Ragioneria spese effettuate per rimborso	Eseguiti adempimenti rispettando le scadenze di legge e trasmissione rendiconto in data 01.08.2016. Carteggio in faldone Referendum
4	ELETTORALE: GESTIONE REFERENDUM OTTOBRE RIFORMA COSTITUZIONALE con nuove norme di modifica previste dalla legge di stabilità 2014		invio alla Ragioneria spese effettuate per rimborso	Eseguiti adempimenti rispettando le scadenze di legge e trasmissione rendiconto in data 30.03.2017. Carteggio in faldone Referendum
5	TRASPARENZA : Inserimento ed aggiornamento dati e atti di propria competenza sul sito comunale in "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"	vedi griglia monitoraggio trasparenza al 31.01.2016 pubblicato sul sito	Almeno 50%	Ai sensi della L.190/2013 a gennaio 2017 è stato approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che da quest'anno è diventato un allegato del PTPC, e ad aprile 2017 è stata attivato il monitoraggio sulla pubblicazione dei dati al 31.3.2017 previsti dalle delibere dell'ANAC. Sul sito sono state aggiornate le sezioni di "Amministrazione trasparente" come indicato dal D.lgs.97/2016 che ha modificato ed integrato il D.Lgs 33/2013 A seguito di collegamento con il sito del Comune si dà atto che è stato effettuato un buon lavoro di popolamento con inserimento di dati in sezioni anche se non sempre corrispondenti alle indicazioni del D.lgs 33/13. Il NdV esprime una valutazione positiva al lavoro svolto

In conclusione l'NdV sulla base di quanto sopra riportato dichiara, ai fini della performance di area, il **RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DELL'AREA DEMOGRAFICO-AMMINISTRATIVA/AA.GG AL 100%**.

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

Al fine della liquidazione della **indennità di risultato**, l'NdV procede alla valutazione dei comportamenti organizzativi della Responsabile dell'area amministrativa sig.ra Manuela MASSIMILIANI mediante l'apposita scheda di valutazione come segue:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI sig.ra MASSIMILIANI: p.100 come da scheda allegata.

Successivamente, al fine della liquidazione della **produttività individuale**, si prende atto della valutazione dei comportamenti organizzativi della sig.ra Daniela MILANESI mediante l'apposita scheda di valutazione da parte del Responsabile dell'area come segue:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI sig.ra MILANESI: p.100 come da scheda allegata.

AREA TECNICA MANUTENTIVA – Responsabile : Mussi Andrea - Obiettivi individuali sig. Paolo Mandri

N	DESCRIZIONE	VALORE DI PARTENZA	VALORE DA RAGGIUNGERE	% di raggi.nto
1	PREDISPOSIZIONE MODELLI PER PRATICHE EDILIZIE – Predisposizione di modulistica unificata per il caricamento sul sito web istituzionale al fine di favorire i tecnici, liberi professionisti, per la presentazione delle pratiche edilizie	Modelli da adeguare alla nuova normativa	Adozione nuovi modelli : CIL, CILA, DIA, PdC, SCIA	Sono stati creati i modelli unificati per la rappresentazione delle varie pratiche edilizie (SCIA, DIA, CIL, CILA e PERMESSO DI COSTRUIRE) al fine di standardizzare le singole procedure. Sono consultabili e scaricabili accedendo al sito internet del Comune nella sezione Modulistica-Ufficio Tecnico.
2	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI – Procedura finalizzata alla rimozione di un'automezzo abbandonato in proprietà privata	Automezzo abbandonato in proprietà privata	smaltimento dell'automezzo	Avvenuto smaltimento in data 30.08.2016 come si evince dalla dichiarazione prodotta dal detentore. Documenti consultabili nel fascicolo 'R.F.' collocato nell'Ufficio Tecnico
3	LAVORI DI PULIZIA DEL RILE NEL TRATTO TOMBINATO - Esecuzione lavori e contabilità delle opere		Rendicontazione a Regione Lombardia dell'intervento effettuato. Richiesta di erogazione saldo	Richiesta protocollo n. 293 del 05.02.2016 e successiva integrazione. Protocollo n. 672 del 07.03.2016,

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

			contributo regionale per la realizzazione dell'intervento sostenuto	depositato nel faldone "Messa in sicurezza tratto tombinato Rile", con cui veniva richiesta l'erogazione del saldo dell'intervento di cui trattasi.
4	PULIZIA SPONDE LUNGO IL RILE : Predisposizione e coordinamento di attività di descepuagliazione e taglio alberi lungo il corso d'acqua denominato "Rile" effettuato da personale volontario in servizio presso il Nucleo di Protezione Civile di Cigognola, al fine di prevenire inconvenienti con il verificarsi di eventi temporaleschi		Garantire la sicurezza dei cittadini in caso di eventi temporaleschi	Effettuata pulizia straordinaria - Verificabile dalla Relazione del Sindaco Prot n. 1803 del 05.06.2017
5	PULIZIA STRAORDINARIA DI SPAZIE AREE PUBBLICHE in occasioni di manifestazioni e solennità civili.	3 interventi	manutenzione straordinaria con 5 interventi	Effettuata pulizia straordinaria , Verificabile dalla Relazione del Sindaco depositata agli atti di questo Ufficio Prot n.1803 del 05.06.2017
6	SERVIZIO TRASPORTO SCUOLABUS : All'inizio di ogni anno scolastico viene studiato un percorso del viaggio degli scuolabus in modo da prevedere delle fermate che soddisfino il più possibile le esigenze di tutti gli utenti	Utenti anno 2015 = 30	soddisfare tutti gli utenti circa 32	Soddisfatti tutti gli utenti richiedenti con un percorso che si avvicinasse il più possibile alle esigenze delle famiglie. Verificabile dalla Relazione del Sindaco prot. n. 1803 del 05.06.2017

In conclusione il NdV sulla base di quanto sopra riportato dà atto che il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi è giustificato e pertanto dichiara, ai fini della performance di area, il **RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA AL 100%**.

Al fine della liquidazione della **indennità di risultato**, l'NdV procede alla valutazione dei comportamenti organizzativi della Responsabile dell'area amministrativa Andrea Mussi mediante l'apposita scheda di valutazione come segue:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI MUSSI: p.100 come da scheda allegata.

Successivamente, al fine della liquidazione della produttività individuale, si prende atto della valutazione dei comportamenti organizzativi del sig. **Paolo MANDRI** mediante l'apposita scheda di valutazione da parte del Responsabile dell'area come segue:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI sig. MANDRI: p.100 come da scheda allegata.

3. PROPOSTA DI VALUTAZIONE

PERFORMANCE INDIVIDUALE

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA AMMINISTRATIVA

Sulla base di quanto sopra riportato, si propone all'Amministrazione la seguente valutazione:

Sig.ra Manuela MASSIMILIANI

A seguito della ponderazione delle valutazioni l'NdV dà atto di una valutazione totale pari al **100%** di risultato;

INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA

Sulla base di quanto sopra riportato, si propone all'Amministrazione la seguente valutazione:

Andrea MUSSI

A seguito della ponderazione delle valutazioni l'NdV dà atto di una valutazione totale pari al **100%** di risultato;

PERFORMANCE INDIVIDUALE

PRODUTTIVITA' OBIETTIVI INDIVIDUALI

Sig.ra Patrizia MADAMA

A seguito della ponderazione delle valutazioni il NdV dà atto di una valutazione totale pari al **100%** di risultato;

Sig.ra Daniela MILANESI

A seguito della ponderazione delle valutazioni il NdV dà atto di una valutazione totale pari al **100%** di risultato;

Sig. Paolo MANDRI

A seguito della ponderazione delle valutazioni il NdV dà atto di una valutazione totale pari al **100%** di risultato;

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione delle P., l'organizzazione si valuta sulla base della media del raggiungimento degli obiettivi di ogni area e pertanto si attesta al **100%** pur con tutte le criticità riportate nella relazione di presentazione.

Per concludere, l'OdV:

- demanda al Sindaco e alla Giunta Comunale ogni ulteriore valutazione ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2016.
- ricorda ai Responsabili che il PDO, le relazioni presentate e il presente verbale dovrà essere pubblicato sul sito del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" che dovrà essere completata con la pubblicazione degli atti previsti dalla normativa vigente.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

dott. Umbeto Fazia Mercadante – Presidente

dott. Daniele Torti – Esperto Esterno

dott. Alfredo Garavaglia

RESPONSABILE	MASSIMILIANI	AREA AA.GG-TRIBUTI	ANNO 2016
RISULTATO P.O.	€ 3.227,86		
OBIETTIVI ATTRIBUITI			
5 OBIETTIVI ATTRIBUITI	Peso attribuito	% raggiungimento	Indicatori
	100	100	VEDI PDO
TOT	100,00	100,00	VEDI PDO
TOT peso ponderato	60,00	60,00	VEDI PDO
VALUTAZIONE COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI			
Comportamenti organizzativi	Peso attribuito	2	3
Precisione e qualità della prestazione (completezza atti istruttivi e/o attività svolte, correttezza delle azioni e delle prestazioni) e grado della professionalità (raggiunta)	10		4
Autonomia organizzativa e decisionale (capacità di organizzazione del lavoro proprio, ovvero capacità organizzativa e coordinamento lavoro personale addetto e capacità soluzioni problematiche)	10		X
Capacità propositive e proposte organizzative e/o gestionali incidenti sulla realizzazione degli obiettivi (livello attività propositive, proposizione soluzioni di tipo innovativo)	10		X
Competenza e cortesia nella risoluzione dei quesiti posti dall'utenza	10		X
Totale comportamenti organizzativi	40	0	0
Totale ponderato	40	-	-
% OBIETTIVI			
Il Presidente dell'OdV		200	60,00%
Dott. Umberto Fazio Meradante		200	40,00%
TOT %		100,00%	100,00%
TOT INCENTIVO		€ 3.227,86	€
Ossevizioni del valutatore sulle prestazioni			
Il valutatore deve compilare questo campo se la valutazione delle prestazioni e dei comportamenti si attesta tra 1 e 3, integrando con specifiche osservazioni sui risultati non raggiunti o sui comportamenti			
Ossevizioni del valutato			
Il valutato indichi le eventuali variabili che hanno impedito il raggiungimento del risultato o che hanno influito sul comportamento			
Complessità delle procedure interne:			
Ostacoli normativi			Insufficienza risorse tecnologiche
Difficoltà legislative			Insufficienza risorse materiali
Errata allocazione risorse umane			Mancanza di specifiche risorse umane
Scarsa motivazione del personale			Inadeguata formazione del personale
Flussi comunicativi critici			Inadeguata programmazione
Instabilità organizzativa			Presenza di criticità nei processi
Altro.....			

RESPONSABILE	MUSSI	AREA TECNICA	ANNO 2016																																																		
RISULTATO P.O.	€ 896,62																																																				
OBIETTIVI ATTRIBUITI																																																					
9 OBIETTIVI ATTRIBUITI	Peso attribuito	% raggiungimento	Indicatori	VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO																																																
TOT	100	100	VEDI PDO	VEDI PDO	100%																																																
TOT peso ponderato	100,00	100,00																																																			
	60,00	60,00																																																			
VALUTAZIONE COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI																																																					
Comportamenti organizzativi	Peso attribuito	2	3	4	5																																																
Precisione e qualità della prestazione (completezza atti istruiti e/o attività svolte, correttezza delle azioni e delle prestazioni) e grado della professionalità (raggiunta)	10				X																																																
Autonomia organizzativa e decisionale (capacità di organizzazione del lavoro proprio, ovvero capacità organizzativa e coordinamento lavoro personale addebi e capacità soluzioni problematiche)	10				X																																																
Capacità propositiva e proposte organizzative e/o gestionali (incidenti sulla realizzazione degli obiettivi (livello attività propositiva, proposizione soluzioni di tipo innovativo)	10				X																																																
Competenza e cortesia nella risoluzione dei quesiti posti dall'utenza	10				X																																																
Totale comportamenti organizzativi	40	0	0	0	200																																																
Totale ponderato	40	-	-	-	200																																																
<table border="1"> <tr> <td>% OBIETTIVI</td> <td>60,00%</td> </tr> <tr> <td>% COMPORAMENTI</td> <td>40,00%</td> </tr> <tr> <td>TOT %</td> <td>100,00%</td> </tr> <tr> <td>TOT INCENTIVO</td> <td>€ 896,62</td> </tr> </table>						% OBIETTIVI	60,00%	% COMPORAMENTI	40,00%	TOT %	100,00%	TOT INCENTIVO	€ 896,62																																								
% OBIETTIVI	60,00%																																																				
% COMPORAMENTI	40,00%																																																				
TOT %	100,00%																																																				
TOT INCENTIVO	€ 896,62																																																				
Il Presidente dell'OdV Dot. Umberto Fazio Mercadante																																																					
<p align="center">Osservazioni del valutatore sulle prestazioni</p> <p>Il valutatore deve compilare questo campo se la valutazione delle prestazioni e dei comportamenti si attesta tra 1 e 3, integrando con specifiche osservazioni sui risultati non raggiunti o sui comportamenti</p>																																																					
<p align="center">Osservazioni del valutato</p> <p>Il valutato indichi le eventuali variabili che hanno impedito il raggiungimento del risultato o che hanno influito sul comportamento</p>																																																					
<table border="1"> <tr> <td>Complessità delle procedure interne:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ostacoli normativi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Insufficienza risorse tecnologiche</td> </tr> <tr> <td>Difficoltà logistiche</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Insufficienza risorse materiali</td> </tr> <tr> <td>Errata allocazione risorse umane</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Mancanza di specifiche risorse umane</td> </tr> <tr> <td>Scarsa motivazione del personale</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Inadeguata formazione del personale</td> </tr> <tr> <td>Flussi comunicativi critici</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Inadeguata programmazione</td> </tr> <tr> <td>Instabilità organizzativa</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Presenza di criticità nei processi</td> </tr> <tr> <td>Altro.....</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>						Complessità delle procedure interne:						Ostacoli normativi					Insufficienza risorse tecnologiche	Difficoltà logistiche					Insufficienza risorse materiali	Errata allocazione risorse umane					Mancanza di specifiche risorse umane	Scarsa motivazione del personale					Inadeguata formazione del personale	Flussi comunicativi critici					Inadeguata programmazione	Instabilità organizzativa					Presenza di criticità nei processi	Altro.....					
Complessità delle procedure interne:																																																					
Ostacoli normativi					Insufficienza risorse tecnologiche																																																
Difficoltà logistiche					Insufficienza risorse materiali																																																
Errata allocazione risorse umane					Mancanza di specifiche risorse umane																																																
Scarsa motivazione del personale					Inadeguata formazione del personale																																																
Flussi comunicativi critici					Inadeguata programmazione																																																
Instabilità organizzativa					Presenza di criticità nei processi																																																
Altro.....																																																					

9 OBIETTIVI	OBIETTIVI ATTRIBUITI		Indicatore	VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO
	Peso attribuito	% raggiungimento			
TOT	100	100,00	VEDI PDO	VEDI PDO	100,00
TOT peso ponderato	40,00	40,00			
VALUTAZIONE COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI					
Comportamenti organizzativi	Peso attribuito	2	3	4	5
Precisione e qualità della prestazione (completezza atti istruiti e/o attività svolte, correttezza delle azioni e delle prestazioni e grado della professionalità raggiunta)	10				X
Autonomia organizzativa e decisionale (capacità di organizzazione del lavoro proprio, ovvero capacità organizzazione e coordinamento lavoro personale addebito e capacità soluzioni problematiche)	10				X
Capacità propositive e proposta organizzativa e/o gestionali incidenti sulla realizzazione degli obiettivi (livello attività propositiva, proposizione soluzioni di tipo innovativo)	10				X
Competenza e correttezza nella risoluzione dei quesiti posti dall'utenza	10				X
Totale comportamenti organizzativi	40	0	0	0	0
Totale ponderato	60	-	-	-	200
La Responsabilità dell'area	% OBIETTIVI			40,00%	300
	% COMPORTAMENTI			60,00%	100,00%
	TOT %			100,00%	1.793,49

Osservazioni del valutatore sulle prestazioni e dei comportamenti si attesta tra 1 e 3, integrando con specifiche osservazioni sui risultati non raggiunti o sui comportamenti

Osservazioni del valutato

Il valutato deve compilare questo campo se la valutazione delle prestazioni e dei comportamenti si attesta tra 1 e 3, integrando con specifiche osservazioni sui risultati non raggiunti o sui comportamenti

Osservazioni del valutato

Il valutato indichi le eventuali variabili che hanno impedito il raggiungimento del risultato o che hanno influito sul comportamento

Complessità delle procedure interne:					
Ostacoli normativi					
Difficoltà logistiche					
Errata allocazione risorse umane					
Scarsa motivazione del personale					
Flussi comunicativi critici					
Instabilità organizzativa					
Altro					

RESPONSABILE	MUSSI	AREA UTC	ANNO 2016																																																																		
Paolo MANDRI	€ 1.793,49																																																																				
OBIETTIVI ATTRIBUITI																																																																					
6 OBIETTIVI																																																																					
TOT																																																																					
TOT peso ponderato																																																																					
VALUTAZIONE COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI																																																																					
Comportamenti organizzativi	Peso attribuito	1	3	4																																																																	
Precisione e qualità della prestazione (completezza atti istruiti e/o attività svolte, correttezza delle azioni e delle prestazioni e grado della professionalità raggiunta)	10			5																																																																	
Autonomia organizzativa e decisionale (capacità di organizzazione del lavoro proprio, ovvero capacità organizzativa e coordinamento lavoro personale addebito e capacità soluzioni problematiche)	10			X																																																																	
Capacità propositive e proposta organizzative e/o gestionali incidenti sulla realizzazione degli obiettivi (livello attività propositiva, proposizione soluzioni di tipo innovativo)	10			X																																																																	
Competenza e cortesia nella risoluzione dei quesiti posti dall'utenza	10			X																																																																	
Totale comportamenti organizzativi	40	0	0	0																																																																	
Totale ponderato	60	-	-	300																																																																	
Il Responsabile dell'area																																																																					
	% OBIETTIVI		40,00%																																																																		
	% COMPORTAMENTI	300	60,00%																																																																		
	TOT %		100,00%																																																																		
	TOT INCENTIVO	€	1.793,49																																																																		
Osservazioni del valutatore sulle prestazioni																																																																					
Il valutatore deve compilare questo campo se la valutazione delle prestazioni e dei comportamenti si attesta tra 1 e 3, integrando con specifiche osservazioni sui risultati non raggiunti o sui comportamenti																																																																					
Osservazioni del valutato																																																																					
Il valutato indichi le eventuali variabili che hanno impedito il raggiungimento del risultato o che hanno influito sul comportamento																																																																					
Osservazioni del valutato																																																																					
Il valutato indichi le eventuali variabili che hanno impedito il raggiungimento del risultato o che hanno influito sul comportamento																																																																					
<table border="1"> <tr> <td>complessità delle procedure interne:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ostacoli normativi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Difficoltà logistiche</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Errata allocazione risorse umane</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Scarsa motivazione del personale</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Flussi comunicativi critici</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Instabilità organizzativa</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Insufficienza risorse tecnologiche</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Insufficienza risorse materiali</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mananza di specifiche risorse umane</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Inadeguata formazione del personale</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Inadeguata programmazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Presenza di criticità nei processi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					complessità delle procedure interne:					Ostacoli normativi					Difficoltà logistiche					Errata allocazione risorse umane					Scarsa motivazione del personale					Flussi comunicativi critici					Instabilità organizzativa					Insufficienza risorse tecnologiche					Insufficienza risorse materiali					Mananza di specifiche risorse umane					Inadeguata formazione del personale					Inadeguata programmazione					Presenza di criticità nei processi				
complessità delle procedure interne:																																																																					
Ostacoli normativi																																																																					
Difficoltà logistiche																																																																					
Errata allocazione risorse umane																																																																					
Scarsa motivazione del personale																																																																					
Flussi comunicativi critici																																																																					
Instabilità organizzativa																																																																					
Insufficienza risorse tecnologiche																																																																					
Insufficienza risorse materiali																																																																					
Mananza di specifiche risorse umane																																																																					
Inadeguata formazione del personale																																																																					
Inadeguata programmazione																																																																					
Presenza di criticità nei processi																																																																					
Altro.....																																																																					